

ARTE Martedì 18 gennaio 2022 - 13:42

Francesco Diluca, 30 sculture nella Basilica San Celso a Milano

Mostra "Portraits" dal 21 gennaio, una "camera delle meraviglie"



Milano, 18 gen. (askanews) – Francesco Diluca è uno scultore e un artista interessante, profondo, in un certo senso anticipatore di tematiche divenute poi centrali nel dibattito sul contemporaneo. Ora negli antichi spazi della Basilica di San Celso a Milano, Angela Madesani ha curato la mostra “Francesco Diluca. Portraits”, che presenta le sculture disseminate nello spazio come in una camera delle meraviglie.

La personale presenta dal 21 gennaio al 20 febbraio 2022 un'unica grande installazione composta da circa trenta sculture antropomorfe a grandezza naturale: creature in bilico tra l'umano, l'animale e il vegetale in cui il rapporto tra uomo e natura si fa evidente. Le opere, realizzate appositamente per l'esposizione, sono state concepite per entrare in dialogo con gli ambienti della basilica in un'ottica site-specific diventando così presenze ieratiche: sacri sono gli spazi quanto sacra è, per l'artista, la natura, vera protagonista della rassegna.

Decine di esili figure organiche realizzate in ferro saldato, polvere di ferro, ossidazioni di rame, ruggine e oro zecchino, tutte diverse tra loro e con tratti peculiari, animano le navate della basilica e chiamano il pubblico a essere non solo spettatore ma parte integrante della mostra. Pur nella loro singolarità le opere sono legate da un unico fil rouge: il rapporto con la natura, intesa anche come scorrere del tempo e delle stagioni. Tutti i lavori rappresentano infatti un momento di metamorfosi, quando una fase della vita termina per dare origine a un'altra.